

Metro C, doppia talpa per i tunnel A fine giugno iniziano gli scavi

Ognuna pesa 750 tonnellate. Avvanzeranno al ritmo di 8-12 metri al giorno

Tre talpe nel sottosuolo di Roma. Pendolari, automobilisti e residenti delle zone interessate fanno il tifo per loro affinché procedano veloci nello scavo dei tunnel per le linee B1 e C del metrò. Una ha già iniziato la scorsa settimana a scavare partendo da Conca d'Oro in direzione di piazza Bologna, lungo il tracciato della diramazione della linea B; le altre due lo faranno a partire dalla fine di giugno per realizzare in parallelo le gallerie tra Giardinetti e San Giovanni, sul percorso della terza metropolitana della città.

Ad annunciare il posizionamento delle due nuove Tbm (Tunnel Boring Machine) è stata Roma Metropolitane, la società comunale che segue gli appalti per le nuove linee del metrò. Le talpe cominceranno a scavare in direzione del centro cittadino, procedendo distanziate di circa 150 metri. Imponente l'attività di preparazione e di posizionamento dei due macchinari, ciascuno dei quali pesa 750 tonnellate ed è lungo 100 metri: una speciale gru da 500 tonnellate li ha sollevati e adagiati nel pozzo profondo fino alla quota di scavo.

Ogni talpa, avanzerà di circa 8/12 metri al giorno con punte di 20 metri e lavorerà 24 ore su 24 per sette giorni alla settimana. Dopo il loro passaggio la galleria sarà sostanzialmente finita, completa del suo rivestimento e pronta per essere attrezzata con i binari e tutti gli impianti tecnologici indispensabili per il controllo e la gestione della metropolitana. A seguire l'attività della Tbm ci sarà una squadra composta da circa quindici persone nel sottosuolo. Altri dieci operai per ogni turno aiuteranno i colleghi dalla superficie.

